

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELLA COMUNITA'

**NR. 3 DD. 07.01.2020**

L'anno **duemilaventi** il giorno **sette** mese di **gennaio** alle **ore 20.00** nella sala giunta della sede della Comunità, convocato dal Presidente si è riunito il Consiglio della Comunità, con la presenza di:

| CONSIGLIERI       | presente | assente |
|-------------------|----------|---------|
| BONELLI ROBERTO   |          | X       |
| BOSIN MARIA       |          | X       |
| GIACOMELLI ANDREA |          | X       |
| GOSS ALBERTO      | X        |         |
| MALFER MICHELE    | X        |         |
| PEDOT SANDRO      | X        |         |
| RIZZOLI GIOVANNI  | X        |         |
| SANTULIANA OSCAR  | X        |         |
| SARDAGNA ELISA    | X        |         |
| TRETTEL ILARIA    | X        |         |
| VANZETTA FABIO    |          | X       |
| VARESCO SOFIA     | X        |         |
| ZANON GIOVANNI    | X        |         |

Partecipa alla riunione il Segretario Generale della Comunità dott. MARIO ANDRETTA.  
Accertato il numero legale degli intervenuti, il **Presidente Giovanni Zanon** invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sotto indicato

**OGGETTO: Approvazione della “Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2020-2022”- Art. 170 del D.lgs. 267/2000.**

Allegati: 2

Dichiarata immediatamente esecutiva a' sensi  
art.183 c. 4 L.R. 03.05.2018 n. 2

- Pubblicata all'albo della Comunità per dieci (10) giorni consecutivi dal **08.01.2020**

- Esecutiva dal **08.01.2020**

Il Segretario generale  
**dott. Mario Andretta**

Entra il consigliere Bosin Maria. Il numero dei presenti sale a 10.

**IL CONSIGLIO DELLA COMUNITÀ**

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che “In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”.

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Visto il comma 1 dell'art. 151 del D.Lgs. 267/2000 il quale prevede che “Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. ed int..

Visto l'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 secondo il quale entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta (da noi Comitato Esecutivo) presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni ed entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta (da noi Comitato Esecutivo) presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione.

Richiamata la deliberazione del Consiglio di Comunità nr. 22 dd. 22.10.2019 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2020-2022, comprendente il programma triennale delle opere pubbliche, predisposto dal Servizio Finanziario sulla base delle informazioni fornite dai vari Servizi dell'Ente, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione.

Richiamata altresì la deliberazione del Comitato esecutivo n. 140 dd. 10.12.2019 di approvazione della “Nota di aggiornamento al DUP 2020-2022”, in adeguamento alle previsioni del bilancio di previsione per il medesimo periodo 2020-2022, il cui schema è stato approvato con il medesimo atto.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 9 del vigente regolamento di contabilità, approvato con deliberazione consiliare nr. 17 del 30.08.2018, lo schema di “Nota di aggiornamento al D.U.P.” è stato depositato a disposizione dei consiglieri sia in forma cartacea che mediante pubblicazione sull'area riservata del sito, come da comunicazione trasmessa agli stessi con nota nr. 9593/prot. del 13.12.2019.

Verificato inoltre che ai sensi dell'art. 8 del citato regolamento di contabilità, lo schema di D.U.P. è stato trasmesso al revisore del conto per l'acquisizione del parere di cui all'art. 239 del TU 267/2000, con nota nr. 9605/prot. del 13.12.2019.

Visto il parere favorevole del revisore del conto, assunto al nr. 9924/prot. dd. 23.12.2019.

Visto quindi il testo aggiornato della “Nota di aggiornamento al D.U.P. 2020-2022”, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale unitamente al citato parere del revisore contabile.

Ricordato da ultimo che il Ministero dell’Interno, con decreto dd. 13 dicembre 2019, ha disposto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali dal 31 dicembre 2019 al 31 marzo 2020 (GU Serie Generale n.295 del 17-12-2019).

Visti il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

Vista la Legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18.

Vista la Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 e s.m...

Visto lo Statuto della Comunità territoriale della val di Fiemme.

Visto il T.U.L.R. sull’ordinamento dei Comuni della RTAA, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, comprendente anche le disposizioni in materia contabile (Tit. 4 capo III).

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio di Comunità n.17 dd. 30.08.2018.

Visti gli uniti parere favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile di cui all’art. 187 della L.R. 3.5.2018 n. 2.

Ritenuto di dover dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 183, comma 4, della L.R. 3.5.2018 n. 2, al fine di consentire l’operatività del bilancio il più celermente possibile.

Con l’unanimità dei voti favorevoli su n. 10 consiglieri presenti e votanti, palesemente espressi per alzata di mano, il cui esito è stato proclamato dal Presidente con l’assistenza degli scrutatori designati ad inizio seduta,

Ad unanimità di voti, legalmente espressi,

### **DELIBERA**

1. di approvare la “Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2020-2022” , ai sensi dell’art. 170 del D.lgs. 267/2000 - allegato 1 - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dichiarare, con separata votazione, la presente immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui di cui all’articolo 183, comma 4, della L.R. 3.5.2018 n. 2, per le motivazioni espresse in premessa.

#### **PARERI DI CUI ALL’ART. 185 L.R. 03.05.2018 n. 2**

Vista la proposta di deliberazione di cui all’oggetto, si esprime, ai sensi art. 185 L.R. 03.05.2018 n. 2, parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA’ TECNICA**.

Cavalese, li 27.12.2019

Il Responsabile del Servizio Affari Generali  
f.to dott. Mario Andretta

Vista la proposta di deliberazione di cui all’oggetto, si esprime, ai sensi art. 185 L.R. 03.05.2018 n. 2, e dell’art. 6 del regolamento di contabilità, parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA’ CONTABILE**

Cavalese, li 27.12.2019

Il Responsabile Servizio Finanziario  
f.to. dott.ssa Luisa Degiampietro

Si dà evidenza, a’sensi art. 4 della L.p. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- **opposizione al Comitato Esecutivo**, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell’art. 183, comma 5 della L.R. 03.05.2018 n. 2;
- **ricorso giurisdizionale al T.R.G.A.** di Trento entro 60 giorni, a’sensi art. 29 dell’allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- **ricorso straordinario al Presidente della Repubblica**, entro 120 giorni, ai sensi dell’art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- Per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all’art. 120 comma 5 dell’allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al **T.R.G.A.**

**di Trento** va proposto entro **30 giorni** e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della repubblica.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**

Giovanni Zanon

**IL SEGRETARIO**

dott. Mario Andretta